

BREVE ALLEGORIA IMPLANTOLOGICA  
AUTORE: STEFANO FANALI

Ed un giorno Dio creò l'implantologia

Non in sette giorni, ma in 7 minuti.

Il tempo necessario a fare un impianto post-estrattivo.

E vide che era Cosa Buona.

Data la Sua natura di Divina Eternità, Dio decise che anche l'implantologia sarebbe durata in eterno. Per questo doveva essere qualcosa di semplice. E così fu, semplice ad alla portata di molti.

Subito il firmamento cominciò a riempirsi di stelle:

un paio sopra gli Stati Uniti D'America

Qualcuna nei cieli di Francia e Germania

Moltissime in quelli d'Italia.

Si arrivò così allegramente agli anni 1980 quando dall'orizzonte svedese sorse un nuovo sole.

Caldo e luminosissimo.

E tutte le altre stelle pur continuando a brillare furono nascoste dalla sua luce abbagliante.

Ed il Sole fece il lavoro per il quale era stato concepito:

Il illuminò meglio la strada impedendo di inciampare o scivolare in qualche buca

Risvegliò gli animi sopiti di molti professionisti che ancora vivevano nelle tenebre

Diede coraggio e fiducia ai timorosi

Convinse gli scettici (leggi Universitari) che ancora guardavano con diffidenza a questa nuova e sconvolgente tecnica che anche per loro era giunto il momento di iniziare il cammino

Fece insomma salire l'implantologia sull'alta torre del rigore scientifico, una parola da scrivere, finalmente, con la "I" maiuscola.

Ma anche di giorno le stelle sono sempre lì a costellare il firmamento, non hanno mai cessato di risplendere. Sono pronte a riprendere, assieme a tante altre che nel frattempo si sono aggiunte, la loro illuminante funzione.

E stavolta l'illuminazione sarà a giorno.

Cosicchè quando il sole svedese tramonterà definitivamente, e lo sta già facendo, le altre stelle saranno talmente luminose da non esserci più distinzione tra il giorno e la notte, in una sorta di luce perpetua ed unica che legittimerà, finalmente, l'Implantologia come Scienza esatta.

Tra quelle stelle italiane ve ne è una che brilla da quasi 50 anni. Forse ora è un po' affievolita nel suo splendore dato che l'energia che l'alimenta va diminuendo, ma è stata una delle più attive, contribuendo non poco ad illuminare la notte che precedeva il giorno.

Il suo nome è Antonio Pierazzini.

3 Specializzazioni (Radiologia, Ortopedia, Odontoiatria)

3 Docenze Honoris Causa (New York University, Università Europeu Bruxelles, Universidad Federal do Espirito Santo - Brasile)

5 trattati di Implantologia

124 pubblicazioni in campo implantologico

Fondatore e socio onorario di oltre 30 associazioni implantologiche nazionali ed internazionali

Attualmente si occupa di Medicina Legale e di pittura.

Il Dottor Antonio Pierazzini è oggi qui con noi ed è per me un grande onore invitarlo sul palco. Vi prego di accompagnarlo con un caloroso applauso.

Signore e Signori, Antonio Pierazzini.